



Comune di Calvagese della Riviera

# **Regolamento Comunale per l'applicazione del compostaggio domestico**



## ART. 1

### Definizione e Finalità

1. Il Compostaggio domestico è un sistema di trattamento domiciliare dei rifiuti organici provenienti dalle piccole aree verdi (sfalci d'erba, piccole potature, fiori recisi e simili) e dall'attività domestica (scarti di cucina: frutta e vegetali soprattutto). Dalla trasformazione di detti rifiuti si ottiene il COMPOST, ovvero un terriccio soffice e ricco di sostanze nutritive da riutilizzare come ammendante del terreno del proprio orto o giardino.

2. Si basa sulla raccolta differenziata dei rifiuti organici che non vengono conferiti al servizio di raccolta, ma accumulati direttamente dalla famiglia in apposite compostiere con alcune eccezioni descritte al successivo articolo 3.

Il processo di compostaggio può essere realizzato mediante apposita compostiera in materiale plastico, compostiera a cassette, mediante buca nel terreno meglio descritti nel successivo art.2.

I rifiuti devono essere mescolati e innaffiati periodicamente: per migliorare o accelerare la trasformazione può essere utile d'impiego di enzimi attivanti e integratori minerali.

3. Il compost prodotto dal processo di recupero dei propri rifiuti organici, destinato all'autoconsumo, non potrà essere conferito insieme ad altri rifiuti raccolti dal servizio N.U.

4. Il presente regolamento disciplina la pratica del compostaggio domestico, quel prassi di corretta gestione dei rifiuti organici, finalizzata a ridurre il quantitativo di rifiuti da indirizzare al pubblico servizio di raccolta, incentivandone il recupero in sito.

## ART. 2

### Metodologie di compostaggio

1. L'iniziativa è rivolta a tutti i cittadini privati residenti nel territorio comunale che sono iscritti a ruolo presso l'Ufficio Tributi dell'Amministrazione o, quali cittadini di nuova residenza, che abbiano presentato apposita denuncia per l'iscrizione al ruolo della Tassa Rifiuti.

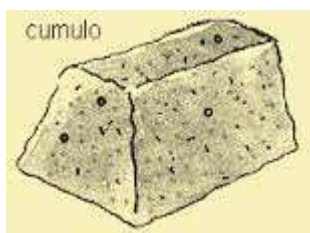
2. Il requisito fondamentale per partecipare all'iniziativa è disporre nella propria abitazione di un giardino, un orto, un parco o comunque un luogo all'aperto che offra la possibilità di utilizzo del compost prodotto.

3. La struttura di compostaggio, deve essere collocata ad una distanza superiore a tre metri dal confine della proprietà, o inferiore a tre metri, previo accordo sottoscritto dal confinante e allegato alla modulistica. La distanza dalla strada o da aree pubbliche, di norma, non potrà essere inferiore a 3 m. Eventualmente potrà essere concessa una deroga ad insindacabile giudizio dell'Ufficio Tecnico e su presentazione di domanda in carta libera solo qualora non siano individuabili altre aree idonee al posizionamento della compostiera.

4. Il richiedente si impegna ad informare, spiegare, rassicurare i vicini di casa/terreno sulla natura (rifiuto) e sugli scopi della propria nuova attività volontaria di compostaggio domestico per non causare molestie al vicinato e solleva, contestualmente, l'Amministrazione da responsabilità in caso di eventuali contestazioni tra confinanti

5. Ai fini del conseguimento della riduzione sulla tassa rifiuti è richiesto alle utenze domestiche di effettuare il compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti con i seguenti metodi:

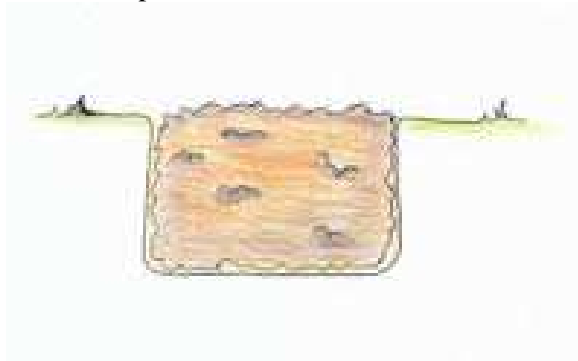
- Cumulo su terreno:



- Cassa di compostaggio in legno aerata e facile rivoltamento:



- Concimaia o Buca, con rivoltamento periodico:



- Composter chiuso (in plastica di tipo commerciale):



N.B. i contenitori per il compostaggio devono essere posizionati all'aperto e poggiare su suolo naturale

6. Il compostaggio domestico dovrà avvenire su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinenziali o quantomeno adiacenti all'abitazione per cui si richiede lo sgravio, in quanto presupposto della riduzione sulla tassa rifiuti è l'uso abitativo, continuativo e non occasionale del compostaggio per il recupero a fini agronomici della frazione verde e organica prodotta. Il luogo ove avviene il compostaggio dovrà perciò essere ben definito e verificabile.

Occorre comunque valutare con attenzione la scelta del luogo in cui fare il compostaggio tenendo conto di queste indicazioni:

- deve essere disponibile un'area adeguata a seconda della modalità operativa scelta;
- il cumulo non deve infastidire i confinanti ricordando che comunque non si tratta di un'attività molesta o fastidiosa, qualora sia ben condotta.

L'utenza dovrà gestire la prassi del compostaggio in modo decoroso e secondo la "diligenza del buon padre di famiglia" al fine di evitare l'innescarsi di odori molesti o favorire la proliferazione di animali indesiderati.

### **ART. 3**

#### **Rifiuti compostabili**

1. Sono compostabili le seguenti sostanze:

- Rifiuti di cucina (bucce di frutta e di ortaggi, scarti derivanti dalla pulizia delle verdure, pane raffermo, carne, avanzi di cibo, fondi di caffè, filtri di the, gusci di uova, gusci di frutta secca, scarti del pesce);
- Ramaglie, potature, erba, fiori e fogliame;
- Cartone in minime quantità, segatura e trucioli di legno non trattato;
- Residui vegetali dell'attività di giardinaggio ed orticoltura;
- Cenere di legna.

Tali scarti devono provenire dal normale uso familiare e non da attività produttive, agricole, artigianali o commerciali

2. È vietato il compostaggio delle seguenti sostanze:

- Legno verniciato;
- Olio di frittura;
- Lettiere di animali domestici;
- Tessuti, sostanze contenenti acidi,
- Sostanze contaminate da prodotti chimici di sintesi;
- In generale ogni sostanza potenzialmente dannosa per l'ambiente;
- I rifiuti non organici come ad esempio: vetro, polistirolo, pile, farmaci, metalli, oggetti in plastica, laterizi e calcinacci, tessuti ed indumenti, ecc.

In linea di massima si consiglia di ridurre il più possibile le dimensioni degli scarti vegetali da compostare e di mescolare le diverse componenti al fine di ridurre i tempi di compostaggio e di rendere il compost più omogeneo.

Se non è possibile distribuire in modo uniforme le diverse componenti è indispensabile mescolare il compost almeno una volta durante il processo.

La cenere ha una reazione molto alcalina e se immessa in quantità rilevante può modificare la reazione del compost ed il processo di compostaggio. Si consiglia pertanto di limitarne l'impiego e di distribuirla uniformemente nel compost. Il processo di compostaggio, per svilupparsi correttamente, ha bisogno di ossigeno, umidità ed un giusto rapporto tra la componente fibrosa, che contiene carbonio, e quella proteica, che contiene azoto.

## **ART. 4**

### **Iter procedurale**

Per partecipare all'iniziativa sul compostaggio domestico è necessario:

1. Compilare l'apposito modulo ("Modulo per l'adesione al Compostaggio Domestico"), scaricabile dal sito [www.comune.calvagesedellariviera.bs.it](http://www.comune.calvagesedellariviera.bs.it), e disponibile presso l'ufficio tecnico, e consegnarlo in Comune contestualmente all'avvio della pratica di compostaggio domestico presso la propria abitazione.
2. Consegnare (restituire) presso gli uffici comunali il kit per la raccolta differenziata della frazione umida.

## **Art.5**

### **Riduzione tariffaria**

1. La determinazione della percentuale di riduzione tariffaria è determinata dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del piano finanziario e delle relative tariffe.

La riduzione è subordinata alla presentazione entro il 31 ottobre dell'anno precedente dell'istanza (modulo di cui all'articolo 4), attestante di aver attivato il compostaggio domestico in modo continuativo nell'anno di riferimento. La riduzione verrà applicata con decorrenza dall'anno successivo a quello della presentazione dell'istanza di cui sopra.

2. La predetta agevolazione è subordinata alle verifiche sulla corretta attivazione del processo di compostaggio effettuate a campione nell'arco dell'anno, così come disposto dal successivo art. 7. In caso di esito negativo dei suddetti controlli, l'ufficio tributi provvederà al recupero del beneficio non spettante.

## **Art.6**

### **Cessazione compostaggio**

1. L'utente che non intende più effettuare il compostaggio domestico è tenuto a dare formale comunicazione all'ufficio ecologia, e per conoscenza all'ufficio tributi, specificando la data di cessazione e l'indirizzo dell'utenza.

## **ART. 7**

### **Verifiche e controlli**

1. Le verifiche di corretto utilizzo della compostiera vengono effettuate mediante personale incaricato dal Comune di Calvagese della Riviera. La prima verifica avviene entro tre mesi dalla data di adesione anche al fine di accertare l'effettivo avviamento del processo biologico di compostaggio.

2. Per gli anni successivi la verifica è effettuata a campione, anche più volte all'anno, con date stabilite dal Comune di Calvagese della Riviera. Il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento il sopralluogo del personale dell'Amministrazione od altro personale appositamente incaricato che provvederà a verificare la corretta, reale e costante attività di compostaggio domestico della frazione umida.

3. Qualora nel corso di un controllo si riscontrato che il compostaggio domestico della frazione umida non sia in corso di effettuazione o che tale effettuazione sia realizzata solo parzialmente, in modo sporadico o non conforme a quanto stabilito nel presente regolamento la riduzione sarà revocata, con provvedimento del Responsabile del Servizio Tributi a seguito di verbale redatto dall'incaricato alle ispezioni. Per ottenere nuovamente la riduzione, l'utente a cui sarà revocata dovrà presentare una nuova richiesta l'anno successivo.

4. Il nome e l'indirizzo delle famiglie che avranno aderito all'iniziativa sarà trasmesso alla Società che gestisce il Servizio di Nettezza Urbana ai fini del controllo dei rifiuti umidi eventualmente conferiti al Servizio di N.U.

**ART. 8**  
**Altre disposizioni**

1. Il richiedente è tenuto e si impegna ad effettuare correttamente anche le raccolte differenziate organizzate dal servizio pubblico, ed in particolare: la raccolta differenziata di carta, plastica e vetro.
2. Eventuale rifiuto verde proveniente da sfalci, potature o residui dell'orto, in esubero rispetto alla capacità di compostaggio dovrà essere conferito mediante il servizio di raccolta domiciliare della Frazione Vegetale o consegnato all'Isola Ecologica.
3. Il Compost prodotto dal processo di compostaggio non potrà, in ogni caso, essere smaltito con altre frazioni.